

## Emergenza incendi: divieto di bruciatura nei castagneti

03.09.2011, Notizia



Tutta l'Alta Irpinia brucia, mandando in "fumo" decine e decine di ettari di vegetazione. Diversi gli incendi segnalati: urgenti richieste di intervento ai Vigili del Fuoco e alle squadre antincendio del Corpo forestale sono pervenute da Cassano, Lioni, Montella, Bagnoli, Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi, Conza della Campania.

Domato l'altro ieri, nel comune di **Bagnoli Irpino**, un incendio che avanzava lungo il costone del Monte Piscacca (lato "Villa Romana") , dove per fortuna sono andate distrutte soltanto sterpaglie e piccoli arbusti. Spento anche un altro rogo in zona "Mancognano", tra i comuni di Bagnoli e Montella. Ancora vivo invece, e pericolosamente alimentato dal vento, l'incendio che ha colpito un'altra costola del monte Terminio a **Montella**. La zona interessata è particolarmente impervia e difficile da raggiungere; da due giorni gli elicotteri della protezione civile e vigili del fuoco sono impegnati nel tentativo (per ora vano) di circoscriverlo. Bruciati i tralicci della corrente; a rischio la linea elettrica in direzione piana di Verteglia. Le fiamme alte stanno minacciando anche alcune abitazioni rurali.

Altro grave incendio si è sviluppato a **Conza della Campania**. Il fuoco è partito dalla zona a confine con il salernitano, interessando anche quella del foggiano. Il vasto rogo ha distrutto boschi e una vasta vegetazione. Ad **Avellino** città in fumo addirittura i vigneti dell'Istituto Agrario.

Il sindaco di Bagnoli Aniello Chieffo, insieme a tutti gli altri primi cittadini del comprensorio, considerata la grave pericolosità di incendi boschivi possibile sul territorio, vista l'anomala quanto insolita "bolla calda" ed il persistente periodo di siccità, ha immediatamente disposto la sospensione di qualsiasi operazioni di bruciatura dei residui della ripulitura del terreno dei castagneti da frutto e dei terreni agricoli, operazione che negli anni passati veniva invece consentita con le dovute cautele, nel periodo dal 1° luglio al 30 marzo dall'alba alle ore 10:00, anche se costantemente monitorata. (m.n.)